



Legge di stabilità: da Cgil-Cisl-Uil le prime iniziative di mobilitazione

Sciopero nazionale di 4 ore, con manifestazioni gestite a livello territoriale da qui a metà novembre, è quanto deciso da Cgil, Cisl e Uil (vedi anche il [volantino unitario](#)) nel corso dell'incontro svoltosi stamani nella sede della Uil per stabilire quali azioni mettere in campo per cambiare la legge di stabilità. Lo hanno annunciato al termine dell'incontro i tre leader di Cgil, Cisl e Uil, Susanna Camusso, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti, nel corso di una conferenza stampa, sottolineando che "questa manovra non serve alla crescita".

"Il dente duole sulla vicenda fiscale" - ha ribadito alla stampa il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni. "Una questione, quella fiscale, che ha ridotto al lumicino il reddito delle famiglie e falciato i posti di lavoro. Questo è il punto che noi confederali abbiamo posto da tempo insieme agli industriali quale priorità per la crescita del Paese. Avevamo davvero fiducia che questa volta ci sarebbe stata una diminuzione della tassazione su lavoratori e pensionati. Credevamo che il Governo avesse capito che questa era la priorità, anche perché questo tema è stato al centro di tutto il dibattito economico nazionale. Le troppe tasse stanno rarefacendo la nostra realtà economica. A noi questo sembrava fosse un fatto acclarato, e ci sembrava che ci fosse la volontà del governo affrontare la questione. Così non è stato, il governo ha fatto vincere quel potere che da tempo influenza le finanziarie del Paese, il partito della spesa pubblica, il vero gruppo che blocca la possibilità di crescita. Ora noi, con Cgil e Uil, vogliamo modifiche concrete".

Bonanni ricorda pertanto che "a pagare la vittoria del partito della spesa" sono i lavoratori e in particolare quelli del pubblico impiego, che vedono ridursi continuamente il potere d'acquisto. Veniamo da una perdita di 250 mila posti di lavoro nel pubblico impiego e da sette anni di mancati rinnovi contrattuali: "ormai è una sorta di cimitero, dove nulla si muove".

Il segretario generale della Cisl si è detto quindi a favore della "stabilità produttiva", aggiungendo di non volersi confondere con i "populisti" che vogliono tenere "la situazione instabile, con governi che saltano, per la soddisfazione dei poteri della rendita".

"L'obiettivo dei sindacati è quindi di ridurre le tasse recuperando risorse dai tagli agli sprechi, passando per la soppressione degli enti inutili, per l'introduzione di costi standard in tutta la pubblica amministrazione, nell'organizzazione di servizi comuni pubblici a carattere regionale".

Duro il leader della Cisl anche sulla mancata introduzione nel "ddl stabilità" di misure rivolte ad affrontare alcune note criticità in materia pensionistica: "E' importante lenire le ferite che sono state inferte dalla riforma Fornero" ha detto, lanciando un invito ad aprire il confronto su questo tema al ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, affinché la legge sia modificata. "Il Ministro apra una discussione con noi e lo faccia subito, non vogliamo perdere tempo".

Ed infine, Bonanni ha chiesto al premier Letta di recuperare il documento sulle riforme istituzionali e amministrative, testo "cardine" che è stato dimenticato. Sono tantissime infatti le risorse che possono essere recuperate dando vita a un assetto più razionale dei livelli politici e amministrativi, incoraggiando sinergie che portino a realizzare economie mettendo assieme i soggetti in una logica di rete.

[Volantino unitario](#)

Aprire a un'avventura poco meditata e pericolosa l'autorizzazione, che la ministra Carrozza ha concesso ad un Istituto di Scuola Secondaria Superiore, di offrire ai suoi studenti un percorso scolastico da compiere in soli quattro anni.

La prima obiezione riguarda proprio il valore scientifico che può avere una "sperimentazione" di tale natura, circoscritta ad una sola Istituzione Scolastica la cui valenza rappresentativa rispetto all'universo del sistema è sostanzialmente nulla.

Intervenire sulla struttura e la durata dei percorsi presuppone poi una rimodulazione dei curricoli che non si improvvisa e non può sottrarsi al vaglio di un'accurata e autorevole sede di valutazione. Intervenire sui curricoli, poi, implica un ragionamento sull'insieme dei percorsi dei cicli scolastici, non su un solo segmento.

C'è un dato incredibilmente rimosso che ci porta a considerare intempestivo e inopportuno questo progetto: il secondo ciclo di istruzione è stato oggetto di una riforma ordinamentale non ancora completamente attuata e che dovrebbe essere in fase di attento monitoraggio.

Chi lavora nella scuola è reduce da una stagione di enorme travaglio che ha visto crescere a dismisura elementi di tensione e disagio destinati a incidere negativamente sull'organizzazione del lavoro e

Scrima: Scuola Superiore in 4 anni, una sortita superficiale e avventurosa



Diritto allo studio e
PAS

Concorso docenti:
scorrimento
graduatorie

quindi sulla qualità del servizio, reso in condizioni sempre più difficili. Non si avvertiva proprio alcun bisogno di segnali che rimettessero la scuola in uno stato di incertezza sui suoi assetti presenti e futuri. Avevamo apprezzato la proposta della Ministra di una "costituente per la scuola" che ne facesse il tema di un grande dialogo sociale, culturale e politico, in un clima di forte coinvolgimento e di protagonismo di tutti i soggetti che vi agiscono.

Per questo ci sorprende che si sia voluto dare a un discutibile progetto la valenza di un possibile modello da generalizzare. Queste le ragioni che ci lasciano sorpresi e sconcertati, al di là della preoccupazione che ovviamente abbiamo per le possibili ricadute in prospettiva sugli organici e sul personale.

Roma, 24 ottobre 2013

Francesco Scrima, segretario generale CISL Scuola

Sullo stesso argomento vedi anche [il comunicato della CISL Scuola Brescia - Valle Camonica del 25/10/2013](#).

Su sollecitazione delle Organizzazioni Sindacali di categoria, l'USR Lombardia ha manifestato l'intenzione di prevedere una finestra temporale per la presentazione della domanda dei permessi per il diritto allo studio, per consentire la presentazione della domanda a coloro che si iscriveranno ai PAS. A tal fine si procederà ad una integrazione del Contratto Integrativo Regionale sulla materia.

[La pagina dell'UST di Brescia con la normativa e la documentazione](#)

Con la nota [Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 15497 del 25 ottobre 2013](#) l'USR Lombardia comunica la rettifica del calendario delle operazioni di scorrimento delle graduatorie del concorso ordinario ai fini dell'individuazione degli aventi titolo alla stipula di contratti a tempo indeterminato per la classe di concorso A043.

Rettificate inoltre le graduatorie generali definitive di merito del concorso per l'Ambito Disciplinare 7 per 10 posti classe di concorso A036, *Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione* e per 12 posti classe di concorso A037 *Filosofia e storia*.

[Il link](#)

Scorrimento delle graduatorie del concorso ordinario ai fini dell'individuazione degli aventi titolo alla stipula di contratti a tempo indeterminato - SCUOLA DELL'INFANZIA: convocazione - Lunedì 4 novembre 2013 alle ore 14.30, presso la scuola media *Vidoletti* di Varese, si effettuerà lo scorrimento della graduatoria relativa alla scuola dell'infanzia ai fini dell'individuazione degli aventi titolo alla stipula di contratti a tempo indeterminato.

[Il link](#)

Per ricevere la nostra newsletter inviare una e-mail al seguente indirizzo: cislscuola.brescia@cisl.it specificando nell'oggetto: "Registrazione newsletter".

Tenete controllati i seguenti siti:

<http://www.cislscuola.it>

<http://www.cislscuolalombardia.it>

<http://brescia.cislscuolalombardia.it>

I nuovi numeri della CISL Scuola presso la sede di Darfo:

Telefono: 030 38 44 863

FAX: 030 38 44 864

Per informazioni: cislscuola.brescia@cisl.it

Per inviare contributi sul tema della valutazione valutare.scuola@gmail.com

Per seguirci su Twitter: [@CislScuolaBS](https://twitter.com/CislScuolaBS)